



La Commissione ha ritenuto d'altra parte che, esendosi il Pascale procurato parte dei fondi per l'acquisto dell'appartamento per mezzo di prestiti, la mancata concessione del mutuo lo metterebbe in una difficile situazione, da evitarsi per quanto possibile.

In caso di concessione del mutuo, il Pascale dovrà, nello stipulando contratto, sollevare nel modo più ampio l'Istituto per l'eventuale pagamento dell'imposta patrimoniale, assumendo ogni eventuale onere a proprio carico.

Per quanto riguarda il secondo punto, la Commissione del Personale ha ritenuto che, considerato il parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica Consultiva Immobiliare per la concessione del mutuo di L. 380.000, la somma di lire 350.000 indicata dal Pascale, quale prezzo pagato per l'acquisto del suddetto appartamento, sia rispondente alla realtà e che in conseguenza potrebbe concedersi al Pascale il mutuo nella richiesta misura di L. 200.000 aumentata delle spese occorse e occorrenti per l'operazione di acquisto e di mutuo debitamente documentate, ai sensi dell'art. 3 lett. a) del regolamento citato con le modalità a tal fine approvate dal Consiglio